

Anteprima della sessione del 26-27 aprile 2017, Bruxelles

Dibattito sui diritti fondamentali in Ungheria con Orban

La situazione dei diritti fondamentali in Ungheria sarà discussa mercoledì con il Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans e con il Primo ministro Viktor Orban.

3

Dibattito sull'esito del referendum in Turchia con Mogherini

Il risultato del referendum turco del 16 aprile sarà discusso mercoledì pomeriggio con l'Alto rappresentante per gli affari esteri Federica Mogherini.

4

Pilastro europeo dei diritti sociali: dibattito con il commissario Marianne Thyssen

Le proposte per il pilastro europeo dei diritti sociali saranno discusse mercoledì con il commissario per l'occupazione e gli affari sociali Marianne Thyssen.

5

Importazioni tessili: i deputati chiedono norme comunitarie per ridurre lo sfruttamento dei lavoratori

In una risoluzione che sarà discussa mercoledì e votata giovedì, i deputati affermano che sono necessarie norme UE per obbligare i fornitori di tessuti e di abbigliamento a rispettare i diritti dei propri lavoratori.

6

Il Presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem aggiornerà i deputati sul piano di salvataggio greco

Nel primo dibattito con i deputati dopo le sue dichiarazioni controverse sull'Europa meridionale, il Presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem aggiornerà i deputati sul piano di salvataggio greco.

8

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2017-04-26>

Per maggiori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[EuroparITV](#)

[Conferenze stampa i altri eventi](#)

[Servizio audiovisivo del PE](#)

[EP Newshub](#)

[EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

📱 (+32) 498 98 35 91

✉ stampa-IT@europarl.europa.eu

Dibattito sui diritti fondamentali in Ungheria con Orban

La situazione dei diritti fondamentali in Ungheria sarà discussa mercoledì con il Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans e con il Primo ministro Viktor Orbán.

I deputati dovrebbero sollevare la questione della nuova legge sull'istruzione superiore, che sembra colpire direttamente la Central European University (CEU).

Nel dibattito verranno probabilmente discussi anche il progetto di legge che restringe le attività delle organizzazioni non governative, una legge di recente approvazione che prevede la detenzione automatica dei richiedenti asilo, nonché le questioni del pluralismo dei media e dell'indipendenza del sistema giudiziario.

A febbraio, la commissione parlamentare per le libertà civili ha tenuto un dibattito sulla situazione dei diritti fondamentali in Ungheria assieme al governo e a rappresentanti della società civile.

Dibattito: mercoledì 26 aprile alle 15:00

Procedura: dichiarazione della Commissione seguita da dibattito

Hashtag: #Hungary #CEU #fundamentalrights @TimmermansEU

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa: i diritti fondamentali in Ungheria discussi nella commissione parlamentare per le libertà civili \(27 febbraio 2017\) \(EN/FR\)](#)

[Osservazioni del primo Vicepresidente Frans Timmermans dopo la discussione del Collegio sulle questioni legali legate all'Ungheria \(12 aprile 2017\) \(EN/FR\)](#)

[Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2015 sulla situazione in Ungheria](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Dibattito sull'esito del referendum in Turchia con Mogherini

Il risultato del referendum turco del 16 aprile sarà discusso mercoledì pomeriggio con l'Alto rappresentante per gli affari esteri Federica Mogherini.

Il referendum ha aumentato considerevolmente i poteri del Presidente Recep Tayyip Erdoğan, ma ha lasciato la Turchia profondamente divisa.

Secondo la Corte suprema elettorale (YSK) il "sì" ha vinto con il 51,4% dei voti contro il 48,6% di voti per il "no", con un'affluenza pari all'85%.

Il referendum porterà una serie di riforme costituzionali che trasformeranno la Turchia da democrazia parlamentare a una "Repubblica presidenziale", rimuovendo pesi e contrappesi democratici e la separazione dei poteri, con l'abolizione della figura del Primo ministro, in favore di accresciuti poteri esecutivi per il Presidente che, qualora lo volesse, potrebbe sciogliere il Parlamento.

I deputati desiderano sapere come questi cambiamenti potranno influenzare le future relazioni e i colloqui di adesione tra UE e Turchia.

Con il suo parere dello scorso marzo, la commissione Venezia del Consiglio d'Europa ha dichiarato che [le riforme costituzionali proposte sono dei "pericolosi passi indietro" per la democrazia.](#)

Discussione: mercoledì 26 aprile, verso le 16:30

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la sicurezza

Hashtag: #Turkey @FedericaMog

Per maggiori informazioni

[Parere della commissione Venezia sulla riforma costituzionale in Turchia \(marzo 2017, EN, FR\)](#)

[Servizio ricerca del PE sulle relazioni UE-Turchia \(aprile 2017, EN\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Pilastro europeo dei diritti sociali: dibattito con il commissario Marianne Thyssen

Le proposte per il pilastro europeo dei diritti sociali saranno discusse mercoledì con il commissario per l'occupazione e gli affari sociali Marianne Thyssen.

Il nuovo pilastro prevede l'ammodernamento delle norme UE e la definizione di parametri per i Paesi dell'area dell'euro nei settori dell'occupazione e della politica sociale.

Le proposte per il nuovo pilastro europeo dei diritti sociali, dopo una consultazione pubblica a livello europeo, rientrano in tre categorie principali: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale adeguata e sostenibile.

A gennaio il Parlamento ha adottato una [risoluzione](#) sul pilastro europeo dei diritti sociali che invita la Commissione europea a includere nelle norme comunitarie nuove forme di occupazione, come a esempio i lavori su richiesta o i lavori interinali mediante piattaforme digitali.

Gli eurodeputati chiedono anche norme minime e condizioni di lavoro dignitose per i tirocini e gli apprendistati nonché un divieto di contratti a zero ore.

Dibattito: mercoledì 26 aprile

Procedura: dichiarazione della Commissione

Hashtag: #SocialRights @mariannethyssen

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa e risoluzione su un pilastro europeo dei diritti sociali \(19.01.2017 - EN\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Servizio ricerca del PE: Pilastro europeo dei diritti sociali \(11.01.2017 - EN\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Importazioni tessili: i deputati chiedono norme comunitarie per ridurre lo sfruttamento dei lavoratori

In una risoluzione che sarà discussa mercoledì e votata giovedì, i deputati affermano che sono necessarie norme UE per obbligare i fornitori di tessuti e di abbigliamento a rispettare i diritti dei propri lavoratori.

I lavoratori del settore tessile in tutto il mondo - molti dei quali giovani e donne - sono confrontati a lunghe ore di lavoro, un salario misero, incertezza, violenza e condizioni di lavoro pericolose.

Per responsabilizzare questa industria e per prevenire tragedie come il crollo della fabbrica di Rana Plaza in Bangladesh, i deputati voteranno una serie di proposte, tra cui obblighi di trasparenza vincolanti, basati sulle [linee guida dell'OCSE](#), per costringere i Paesi esportatori di tessuti con un accesso preferenziale al mercato dell'UE a rispettare gli obblighi sociali e sensibilizzare i consumatori grazie all'introduzione di etichette sull'abbigliamento.

Contesto

Oltre il 70% delle importazioni di tessuti e di abbigliamento dell'UE provengono dall'Asia, dove la maggioranza degli acquirenti è rappresentata da marchi globali che cercano prezzi bassi e tempi di produzione stretti e le conseguenze di questa politica di solito ricadono sui lavoratori. Dopo la tragedia della Rana Plaza di Dhaka in Bangladesh, dove più di 1.100 persone sono morte per il crollo della fabbrica, la Commissione europea ha promesso di portare avanti un'iniziativa faro dell'Unione europea, ma finora non è riuscita a farlo. Il Parlamento intende, quindi, incoraggiare la Commissione a presentare questo pacchetto di proposte.

Dibattito: mercoledì 26 aprile

Votazione: giovedì 27 aprile

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #RanaPlaza

Per maggiori informazioni

[Relazione della commissione sull'iniziativa faro dell'UE nel settore dell'abbigliamento](#)

[Servizio ricerca del PE - Condizioni dei lavoratori nel settore tessile e dell'abbigliamento: solo una questione asiatica? \(agosto 2014 - EN\)](#)

[EuroparITV: I prezzo umano della moda - il caso di un quadro vincolante \(EN\)](#)

[Dati personali della relatrice Lola Sánchez Caldentey \(GUE/NGL, ES\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Il Presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem aggiornerà i deputati sul piano di salvataggio greco

Nel primo dibattito con i deputati dopo le sue dichiarazioni controverse sull'Europa meridionale, il Presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem aggiornerà i deputati sul piano di salvataggio greco.

Dijsselbloem avvierà la discussione con una dichiarazione sulla situazione attuale del secondo riesame del programma di aggiustamento economico per la Grecia. La sua presenza in Plenaria avviene dopo i suoi commenti di qualche tempo fa, interpretati come una critica al lassismo fiscale del sud Europa, che hanno spinto alcuni gruppi politici a chiedere le sue dimissioni.

I deputati vorranno sapere a che punto sono i negoziati tra la Grecia e i suoi creditori: l'UE e il Fondo monetario internazionale. Le riforme greche devono essere periodicamente approvate dai suoi creditori in cambio di prestiti. L'ultima revisione si sta trascinando da mesi, principalmente poiché l'UE e il FMI non riescono a mettersi d'accordo sulle previsioni economiche per la Grecia e su come il Paese possa mantenere una posizione fiscale sostenibile.

Discussione: giovedì 27 aprile, verso le 10:00

Procedura: dichiarazione del Presidente dell'Eurogruppo

Hashtag: @Dijsselbloem #Greece

Per maggiori informazioni

[Materiale audiovisivo \(EN\)](#)